

Sul caso Brebemi in Consiglio

Uno scherzetto Arcobaleno manda sotto Penati

FRANCESCO CAMBRIA

■■■ Sembrava una delibera come tante, già licenziata in giunta e commissione senza problemi. Ci ha pensato il centrodestra a mettere la pulce nell'orecchio della Sinistra Arcobaleno ricordando che si stava per assegnare senza gara la realizzazione della Brebemi ai soci della società omonima e a Banca Intesa la gestione finanziaria dell'opera.

L'ala sinistra della maggioranza ha prima cercato di rinviare l'esame del provvedimento ma è stata stoppata dal Polo. Poi, considerato che Patta e compagni restavano fuori dall'aula, la minoranza ha chiesto la verifica del numero legale e **Ortolina** si è visto costretto a sciogliere la seduta. Per **Penati** non poteva esserci episodio peggiore alla vigilia dei bal-

lottaggi di domenica. La sua maggioranza si è spaccata su un tema importante come l'appalto dell'autostrada Brebemi. Secondo il consigliere forzista **Max Bruschi** si è avuta la conferma che «di fronte a scelte politiche fondamentali, la maggioranza di centrosinistra non è in grado di arrivare a posizioni condivise. **Penati**, presente in Palazzo, non ha partecipato al voto». Il suo capogruppo Bruno Dapei ha precisato che «non siamo contrari all'infrastruttura ma chiediamo a **Penati** un chiarimento sulla linea del centrosinistra».

La replica del Pd è affidata al capogruppo **Arianna Cavicchioli**: «L'ordine del giorno sulla Brebemi è già stato approvato in consiglio. Oggi (ieri per chi legge ndr.) si trattava solo di un atto amministrativo di nessun valore politico».

